Determinante

Definizione 7.1.1 La matrice identità o matrice identica di ordine n, è la matrice $n \times n$ avente tutti gli elementi della diagonale principale uguali al numero 1, mentre i restanti elementi sono uguali a 0. Verrà indicata con I_n , o semplicemente con I.

$$I = \begin{pmatrix} 1 & 0 & \cdots & 0 \\ 0 & 1 & \cdots & 0 \\ \vdots & \vdots & \ddots & \vdots \\ 0 & 0 & \cdots & 1 \end{pmatrix}$$

Definizione 7.1.2 Il determinante è una funzione che ad ogni matrice quadrata A di ordine n associa un numero reale, indicato con det(A), in modo che valgano le seguenti proprietà:

- 1. Se la riga j-esima di A è somma di due elementi \mathbf{u} e \mathbf{v} di \mathbb{R}^n , allora il determinante di A è la somma dei determinanti delle due matrici ottenute sostituendo alla riga j-esima di A rispettivamente \mathbf{u} e \mathbf{v} .
- 2. Se la riga j-esima di A è il prodotto $\lambda \mathbf{u}$, ove \mathbf{u} è un elemento di \mathbb{R}^n e λ è uno scalare, allora il determinante di A è il prodotto di λ e del determinante della matrice ottenuta sostituendo la riga j-esima di A con \mathbf{u} .
- 3. Se due righe di A sono uguali, allora il determinante di A è nullo.
- 4. Se I è la matrice identità, allora det(I) = 1.

Proposizione 7.1.3 Esiste una funzione che soddisfa le proprietà della Definizione 7.1.1 e tale funzione è unica.

Proposizione 7.1.3 E Siano A e B due matrici quadrate di ordine n.

(a) Se B è ottenuta da A scambiando due righe, allora:

$$\det(A) = -\det(B)$$

(b) Se B è ottenuta da A sommando ad una riga di A una qualunque combinazione lineare delle altre righe, allora:

$$\det(B) = \det(A)$$

(c) Se A è una matrice triangolare superiore (o inferiore), cioè i coefficienti al di sotto (rispettivamente al di sopra) della diagonale principale sono tutti uguali a zero, allora il determinante di A è il prodotto degli elementi che si trovano sulla sua diagonale principale.

Calcolo del determinante: casi 2×2 e 3×3

$$A = \begin{pmatrix} a_{11} & a_{12} \\ a_{21} & a_{22} \end{pmatrix} \qquad \det(A) = a_{11}a_{22} - a_{12}a_{21}$$

$$A = \begin{pmatrix} a_{11} & a_{12} & a_{13} \\ a_{21} & a_{22} & a_{23} \\ a_{31} & a_{32} & a_{33} \end{pmatrix}$$

 $\det(A) = a_{11}a_{22}a_{33} + a_{12}a_{23}a_{31} + a_{13}a_{21}a_{32} - a_{13}a_{22}a_{31} - a_{12}a_{21}a_{33} - a_{11}a_{23}a_{32}$

Regola di Sarrus: si considera la seguente matrice

$$\begin{pmatrix} a_{11} & a_{12} & a_{13} & a_{11} & a_{12} \\ a_{21} & a_{22} & a_{23} & a_{21} & a_{22} \\ a_{31} & a_{32} & a_{33} & a_{31} & a_{32} \end{pmatrix}$$

si sommano i coefficienti sulle diagonali principali $a_{11}a_{22}a_{33}$, $a_{12}a_{23}a_{31}$, $a_{13}a_{21}a_{32}$ poi si sottrae la somma dei prodotti di coefficienti sulle diagonali "opposte": $a_{13}a_{22}a_{31}$, $a_{11}a_{23}a_{32}$, $a_{12}a_{21}a_{33}$.

Calcolo del determinante: metodo ricorsivo

Definizione 7.1.1 Sia $A \in M_{n \times n}(\mathbb{R})$ una matrice quadrata di ordine n (cioè con n righe e n colonne). Indichiamo con A_{ij} la sottomatrice quadrata di A ottenuta cancellando la i-esima riga e la j-esima colonna di A. Allora A_{ij} si dice un minore di A di ordine n-1.

Vediamo degli esempi.

Se

$$A = \begin{pmatrix} -1 & 0 & 4 & 7 \\ 3 & -1 & 2 & 1 \\ 3 & 6 & -1 & 0 \\ -2 & -1 & 0 & -1 \end{pmatrix}$$

abbiamo

$$A_{11} = \begin{pmatrix} -1 & 2 & 1 \\ 6 & -1 & 0 \\ -1 & 0 & -1 \end{pmatrix} A_{23} = \begin{pmatrix} -1 & 0 & 7 \\ 3 & 6 & 0 \\ -2 & -1 & -1 \end{pmatrix}$$
$$A_{42} = \begin{pmatrix} -1 & 4 & 7 \\ 3 & 2 & 1 \\ 3 & -1 & 0 \end{pmatrix}$$

TEOREMA DI LAPLACE 7.3.3 Sia A una matrice quadrata.

1. Se A ha ordine 1, cioè $A=(a_{1\,1})$ ha una riga e una colonna, poniamo

$$\det(A) = a_{1\,1}$$

2. Supponiamo ora di saper calcolare il determinante delle matrici di ordine n-1. Sia

$$\Gamma_{ij} = (-1)^{i+j} \det(A_{ij})$$

allora

$$\det(A) = a_{11}\Gamma_{11} + a_{12}\Gamma_{12} + \ldots + a_{1n}\Gamma_{1n} = \sum_{k=1}^{n} a_{1k}\Gamma_{1k}$$

È possibile sviluppare il determinante secondo una qualsiasi riga o colonna. Lo sviluppo di det(A) secondo la r-esima riga è dato da:

$$\det(A) = a_{r1}\Gamma_{r1} + a_{r2}\Gamma_{r2} + \ldots + a_{rn}\Gamma_{rn} = \sum_{k=1}^{n} a_{rk}\Gamma_{rk}$$

Lo sviluppo di det(A) secondo la s-esima colonna è dato da:

$$\det(A) = a_{1s}\Gamma_{1s} + a_{1s}\Gamma_{2s} + \dots + a_{ns}\Gamma_{ns} = \sum_{k=1}^{n} a_{ks}\Gamma_{ks}$$

TEOREMA DI BINET 7.3.5 Siano A e B due matrici quadrate $n \times n$, allora

$$\det(AB) = \det(A)\det(B).$$